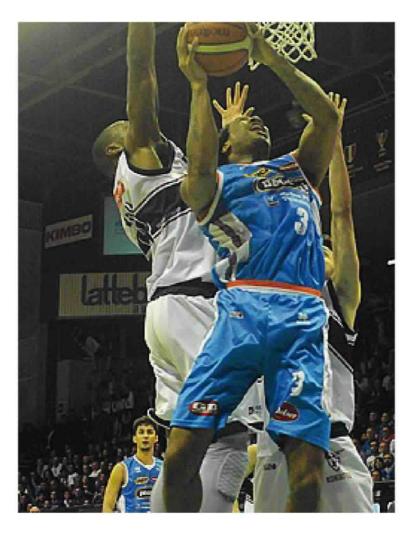
Treviso, tempo (amaro) di bilanci «Peccato, qualcuno ora partirà»

L'eliminazione con Bologna brucia. Gracis: resta un'annata di alto livello



TREVISO Il momento dei bilanci è quello meno bello. Specialmente quando c'è da analizzare un'eliminazione ai quarti di finale. In casa De'Longhi è arrivato il tempo delle pagelle e dei giudizi finali con largo anticipo rispetto alle speranze e agli obiettivi dichiarati dalla società.

«Dal punto di vista temporale, è chiaro che ci sarebbe piaciuto giocare una semifinale e una finale» dice il direttore sportivo biancoblù, Andrea Gracis. «Ma abbiamo trovato sul nostro cammino un avversario di altissimo livello:

Le stelle in erba

Sarà difficile trattenere Fantinelli e Moretti. Il secondo ha l'opzione Ncaa e piace a Reggio

purtroppo l'abbiamo incrociato ai quarti a causa del loro brutto piazzamento in regular season. Abbiamo tenuto testa a una squadra competitiva, dimostrando carattere nel riuscire a vincere a Bologna. Purtroppo però in gara 4 ci sono mancate le energie».

Certo l'amarezza dell'eliminazione non permette ancora di tracciare un bilancio a mente fredda di una stagione comunque positiva per una

De'Longhi che ha vinto la regular season per la terza volta in questa stagione: «Non vorrei che il rammarico per questa eliminazione potesse coprire quanto di buono abbiamo fatto» continua Gracis. «Considero questa un'altra annata di altissimo livello».

È evidente però che, evitare la Fortitudo ai playoff, è probabilmente l'unica vera «critica» per una De'Longhi, che in questa serie, ha pagato la differenza di roster e di esperienza rispetto ai felsinei: «Col senno di poi, potremmo dire che arrivando secondi saremmo in semifinale al posto della Virtus, pur con tutto il rispetto per le avversarie affrontate dai bolognesi» continua Gracis. «Ma a volte per vincere ci vuole anche un po' di fortuna negli incroci. Loro più esperti? Hanno Mancinelli che è un giocatori fuori categoria, da serie A, come anche Cinciarini, che senza strafare, si è rivelato decisivo nei momenti cruciali dei match. Diciamo che loro avevano giocatori che non avevamo».

E, intanto, inizia già a impazzare radio mercato, con Fantinelli e Moretti pronti a lasciare la Marca: «Sono convinto che questi ragazzi abbiano ancora margini di crescita individuale. Esploreremo tutte le possibilità, ma penso che ci sarà qualche per-

del 24 Maggio 2017



estratto da pag. 16

dita per scelte dell'una o dell'altra parte» preannuncia Gracis. Il primo a salutare dovrebbe essere proprio Moretti: per il baby prodigio ci sono due offerte, quella dell'Ncaa che può esercitare grazie all'Ncaa escape previsto da contratto, e quella di Reggio Emilia, pronta a scommettere su di lui in serie A.

Matteo Velente

© RIPRODUZIONE RISERVATA

II diesse



- Il diesse di Treviso Basket congeda una stagione che, finale amarissimo a parte, ha confermato la De'Longhi come una realtà di vertice nel secondo torneo del basket nazionale.
- Anche il pubblico ha continuato a premiare l'impregno del club, dopo il congedo dei Benetton.

